

Repertorio n. 34212 Raccolta n. 9288
DETERMINA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELLA FON-
DAZIONE ADOLFO PINI

Registrato a Milano - DP I

REPUBBLICA ITALIANA

Agenzia delle Entrate

Il sette novembre duemilaventitre,

7/11/2023

il 09/11/2023

In Milano, via Mario Pagano n. 65.

al N. 84008

Davanti a me Chiara Clerici, notaio con sede in Milano, Collegio Notarile
di Milano,

€ 245,00

alla presenza delle signore:

ELISABETTA BRESCIANI, nata a Lentate Sul Seveso (MI) il 27 giugno
1966, residente a Lazzate (MI), via Togliatti n. 12,

ILARIA OSS PINTER, nata a Vizzolo Predabissi (MI) il 12 marzo 1996,
domiciliata a Cassago Brianza (LC), via Cascina Nuova n. 5,

testimoni aventi i requisiti di legge,

è presente il signor:

MARCO GAREGNANI, nato a Milano (MI) il 13 marzo 1962, domiciliato
per la carica in Milano (MI), Corso Garibaldi n. 2,

della cui identità personale sono certa, nella sua qualità di Commissario
Straordinario, della

"FONDAZIONE ADOLFO PINI"

con sede in Milano (MI), Corso Garibaldi n. 2, iscritta al Registro delle Per-
sone giuridiche della Prefettura di Milano al n. 411, codice fiscale
08543670155, fondazione di nazionalità italiana, riconosciuta con Decreto
del Ministro per i Beni Culturali e Ambientali in data 7 dicembre 1991, pro-
tocollo il 18 dicembre 1991 n. 3590, registrato presso la Corte dei Conti il
25 gennaio 1992, Registro n.5 Beni Culturali, Foglio 18, pubblicato sulla
Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 69 del 23 marzo 1992, Avvi-
so 92A1333, (la **"Fondazione"**),

tale nominato con Decreto del Prefetto di Milano prot in uscita n. 0005662
del 10 gennaio 2022, successivamente prorogato fino al 10 luglio 2023 con
decreto Prot. n. 14.12.45 Area IV - Uff. Persone Giuridiche, in data 29 di-
cembre 2022 ed infine prorogato per ulteriori quattro mesi a partire dal 10
luglio 2023, con decreto Prot. n. 14.12.45 Area IV - Uff. Persone Giuridi-
che, in data 30 giugno 2023.

Il costituito che è qui presente, alla presenza delle sunnominated testimoni,
mi chiede di redigere in forma pubblica il presente verbale, per formalizzare
le decisioni dal medesimo assunte nella qualità di cui sopra sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Modifica degli articoli 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13 dello statuto della
Fondazione.

Il costituito dichiara, in via preliminare:

- di essere stato nominato Commissario Straordinario della Fondazione "A-
dolfo Pini con il sopra citato Decreto prot in uscita n. 0005662 del 10 gen-
naio 2022, come successivamente prorogato, in forza del quale il Prefetto di
Milano gli ha conferito *"tutti i poteri di gestione ordinaria e straordinaria
dell'Ente, affinché lo stesso assicuri la continuità e la correttezza della ge-
stione amministrativa, verifichi la situazione patrimoniale e finanziaria del-*

L'Ente e, successivamente avvii le procedure statutarie finalizzate al rinnovo del Consiglio di Amministrazione, previa comunicazione alla Prefettura di Milano e agli altri soggetti istituzionali coinvolti. La nomina del Commissario sospende altresì l'attività e l'operato di tutti gli altri organi statuari della Fondazione.";.....

- che, tra le attività necessarie al fine di assicurare la correttezza della gestione amministrativa della Fondazione vi sono alcune modifiche dell'articolato statutario, sintetizzabili come segue:.....

. all'articolo 5 al fine di prevedere che la carica di Presidente e di membro del Consiglio di Amministrazione non siano a titolo oneroso, non comportino gettoni di presenza, compensi o altri emolumenti comunque denominati, salvo il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico opportunamente documentate, mentre il compenso del Collegio dei Revisori (in conformità alle disposizioni di legge vigenti) e del Comitato Scientifico viene determinato dal Consiglio di Amministrazione stesso (sentito il Collegio dei Revisori per quanto riguarda il Comitato Scientifico);.....

. all'articolo 6 al fine di prevedere che il Presidente - che assume in sé anche la funzione di Presidente della Fondazione - venga eletto dal Consiglio di Amministrazione al suo interno;.....

. all'art. 7 in materia di criteri e modalità di nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione nonché di durata in carica dei medesimi, prevedendo la rieleggibilità in seno al Consiglio solo una volta e prevedendo altresì che il Consiglio di Amministrazione deliberi in merito ad eventuali conflitti di interesse dei propri componenti con facoltà di dichiararne la decadenza;.....

. all'art. 8 al fine di prevedere che il Consiglio di Amministrazione si riunisca presso la sede della Fondazione o anche con modalità telematiche, la possibilità di dichiarare la decadenza del componente del Consiglio di Amministrazione che senza giustificato motivo non partecipi a tre adunanze consecutive, nonché la cooptazione in ogni ipotesi di vacanza di un membro del Consiglio medesimo;.....

. all'art. 9 al fine di prevedere che il Consiglio di Amministrazione sia convocato dal Presidente almeno 5 giorni prima della data prescelta con modalità che attestino l'avvenuta ricezione della convocazione;.....

. all'art.10 al fine di prevedere che al Consiglio di Amministrazione spettino tutti i più ampi poteri di ordinaria e di straordinaria amministrazione e che esso possa delegare ad uno o più dei propri componenti specifici poteri, stabilendo i limiti della delega;.....

. all'art. 11 al fine di regolare la nomina del Collegio dei Revisori mediante estrazione a sorte con procedura informatizzata, determinare la durata in carica del Collegio in tre anni, nonché prevedere che le riunioni del Collegio possano svolgersi anche con modalità telematica e che i membri del Collegio possano partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione senza diritto di voto;.....

. all'art. 12 al fine di meglio delineare i compiti del Comitato Scientifico, prevedere la rieleggibilità dei membri dello stesso una sola volta e prevedere che le riunioni del medesimo possano svolgersi anche con modalità telematica;.....

. all'art. 13 al fine di prevedere l'obbligo di trasmissione al Prefetto di Mila-

no del bilancio preventivo e consuntivo della Fondazione, in uno con le relazioni del Collegio dei Revisori ed alla relazione del Presidente sull'attività svolta nel corso dell'esercizio;

il tutto come leggesi nel testo conseguentemente modificato dello statuto della Fondazione che si allega al presente atto sotto "A".

Tutto quanto sopra premesso, il Commissario Straordinario

determina

A) di modificare come in premessa indicato il testo degli articoli 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13 dello statuto della Fondazione, approvando il testo conseguentemente modificato preallegato sotto "A".

L'istanza di modifica dello statuto di cui alla presente determina verrà presentata, con le modalità consentite, ai competenti uffici presso la Prefettura nei termini di legge.

=%=

Le spese e le imposte del presente atto sono interamente a carico della Fondazione.

La parte mi dispensa dalla lettura di quanto allegato.

Atto scritto in parte con sistema elettronico da persona di mia fiducia ed in parte scritto da me su due fogli per cinque facciate, da me letto alla parte, alla presenza delle sunnominate testimoni, e sottoscritto alle ore 12,53.

MARCO GAREGNANI

ELISABETTA BRESCIANI

ILARIA OSS PINTER

CHIARA CLERICI sigillo

Allegato -A- alla raccolta n. 9288

FONDAZIONE ADOLFO PINI
STATUTO

Art. 1) È istituita in Milano la Fondazione intitolata
ADOLFO PINI

La Fondazione ha sede in Milano, Corso Garibaldi n. 2.

Art. 2) La Fondazione ha lo scopo di recuperare e rivalutare l'opera e il lavoro dell'artista Renzo Bongiovanni Radice, nonché la correzione, traduzione e pubblicazione dei libri del fondatore Prof. Adolfo Pini, con ulteriori oggetti di carattere culturale in genere.

Per il raggiungimento di tale scopo la Fondazione:

- favorirà le attività di recupero delle opere del Pittore Renzo Bongiovanni Radice, indicando mostre per la relativa diffusione;
- istituirà premi e borse di studio da erogarsi a giovani artisti nel settore della pittura, dell'attività artistica e letteraria.

Art. 3) Il patrimonio della Fondazione è costituito da:

- a) le somme in denaro, i titoli, i beni mobili ed immobili, le partecipazioni sociali a qualunque titolo di pertinenza del fondatore Prof. Adolfo Pini;
- b) le elargizioni fatte da enti o privati con espressa destinazione ad incremento del patrimonio della Fondazione;
- c) i beni mobili ed immobili che pervengano alla Fondazione a qualsiasi titolo e che siano destinati al patrimonio;
- d) le somme prelevate dai redditi che il Consiglio di Amministrazione, con proprie deliberazioni, disponga di destinare ad incrementare il patrimonio.

Art. 4) Alle spese occorrenti al funzionamento la Fondazione provvederà con le rendite del patrimonio, con i proventi della gestione dell'attività, con eventuali donazioni di privati ed enti non destinati a fini patrimoniali e con gli eventuali contributi dello Stato, degli enti locali e di altri enti pubblici e privati.

Art. 5) Sono organi della Fondazione:

- a) il Presidente
- b) il Consiglio di Amministrazione
- c) il Comitato Scientifico
- d) il Collegio dei Revisori

Le cariche sub a) e b) sono a titolo non oneroso e non comportano gettoni di presenza, compensi o altri emolumenti comunque denominati, salvo il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico e debitamente documentate.

Il compenso dei componenti del Collegio dei Revisori è stabilito dal Consiglio di Amministrazione in conformità alle disposizioni di legge vigenti.

Il compenso dei componenti del Comitato Scientifico è determinato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio dei Revisori.

Art. 6) Il Consiglio di Amministrazione elegge al proprio interno il Presidente, secondo le modalità di cui al successivo articolo 9. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione assume in sé anche la funzione di Presidente della Fondazione.

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi e in giudizio, ne cura la vita e ne promuove lo sviluppo secondo le disposizioni statutarie e le determinazioni del Consiglio di Amministrazione.

In caso di assenza o di impedimento le sue attribuzioni spettano al Consigliere più anziano di età.

Art. 7) Il Consiglio di Amministrazione è costituito da sette componenti, di cui:

a) tre nominati, rispettivamente, dal Ministro della Cultura, dal Prefetto di Milano e dal Sindaco di Milano;

b) due nominati dal Comune di Milano in ragione di comprovate competenze e capacità professionali nel settore artistico-culturale e amministrativo-legale;

c) uno nominato dal Rettore del Politecnico di Milano, su designazione del Presidente della Scuola di Architettura Urbanistica Ingegneria delle Costruzioni del Politecnico di Milano, in ragione di comprovate competenze e capacità professionali nel settore edilizio-immobiliare;

d) uno nominato dal Presidente dell'Accademia delle Belle Arti di Brera, in ragione di comprovate competenze e capacità professionali nel settore artistico.

I componenti del Consiglio di Amministrazione permangono in carica tre anni, scadono con l'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio successivo alla loro nomina e sono rieleggibili una sola volta.

Il Consiglio di Amministrazione delibera in merito ad eventuali conflitti di interesse dei propri componenti e può dichiararne la decadenza dalla carica di Consigliere.

Art. 8) Il Consiglio di Amministrazione si riunisce presso la sede della Fondazione o con modalità telematiche idonee a garantire il corretto svolgimento delle adunanze e la piena partecipazione dei propri componenti.

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione saranno, nel corso dell'anno due ordinarie e varie straordinarie. Quelle ordinarie avranno luogo la prima entro il 30 aprile per l'approvazione del bilancio consuntivo, la seconda entro il 31 ottobre per l'approvazione del bilancio preventivo. Le altre saranno convocate dal Presidente quando lo stesso lo riterrà opportuno o su domanda motivata e scritta di almeno due componenti del Consiglio.

Il componente del Consiglio di Amministrazione che, senza giustificato motivo, non partecipi a tre adunanze consecutive, può essere dichiarato decaduto dal Consiglio stesso.

In ogni ipotesi di vacanza di un componente del Consiglio di Amministrazione si procede alla nomina di un nuovo Consigliere ai sensi dell'articolo 7 del presente Statuto, il quale resterà in carica fino allo spirare del termine degli altri.

Art. 9) Per la validità delle adunanze del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi componenti.

Le deliberazioni sono prese con la maggioranza assoluta dei voti dei presenti, salvo per le modifiche statutarie per le quali occorre il voto favorevole di almeno due terzi dei membri del Consiglio di Amministrazione. In caso di parità prevarrà il voto del Presidente.

Il Consiglio è convocato dal Presidente almeno cinque giorni prima della data prescelta e con modalità che attestino l'avvenuta ricezione della convocazione.

La convocazione deve essere accompagnata dall'indicazione degli argomenti all'ordine del giorno.

Art. 10) Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria gestione della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione approva i bilanci preventivi e i conti consuntivi e provvede affinché i fini istituzionali della Fondazione siano scrupolosamente osservati.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare ad uno o più dei propri componenti specifici poteri, stabilendo i limiti della delega.

Art. 11) Il controllo della gestione e la revisione contabile dei bilanci preventivi e consuntivi sono devoluti al Collegio dei Revisori.

Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri effettivi e da due supplenti estratti a sorte con procedura informatizzata. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, alla presenza di un Notaio del distretto di Milano, estrae i nominativi dall'elenco dei Revisori legali tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze esercitanti la professione nella città di Milano. Per ciascun membro sono estratti cinque nominativi, il primo dei quali è designato per la nomina, mentre gli altri subentrano, nell'ordine di estrazione, nell'eventualità di rinuncia o impedimento dello stesso. In caso di mancata accettazione da parte dei soggetti estratti, la procedura viene ripetuta.

Il Presidente del Collegio dei Revisori è il membro più anziano per età anagrafica.

I membri del Collegio dei Revisori permangono in carica tre anni, scadono con l'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio successivo alla loro nomina e non sono rieleggibili.

Le riunioni del Collegio dei Revisori possono tenersi anche con modalità telematiche alle condizioni indicate all'articolo 9.

I membri del Collegio dei Revisori possono partecipare senza diritto di voto alle adunanze del Consiglio di Amministrazione.

Art. 12) Il Consiglio di Amministrazione nomina un Comitato Scientifico che lo assiste nella sua attività culturale.

Il Comitato Scientifico è organo di consulenza del Consiglio di Amministrazione e collabora alla pianificazione e alla realizzazione delle iniziative culturali della Fondazione mediante la formulazione di proposte e l'adozione di pareri. Esso è composto da tre membri che restano in carica per il periodo in cui resta in carica il Consiglio che li ha nominati e sono rieleggibili una sola volta.

Le riunioni del Comitato Scientifico possono tenersi anche con modalità telematiche alle condizioni indicate all'articolo 9.

Art. 13) Entro trenta giorni dalla delibera di approvazione, la Fondazione trasmette al Prefetto di Milano il bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo in uno con le relazioni del Collegio dei Revisori.

Unitamente al bilancio consuntivo la Fondazione trasmette al Prefetto di Milano una relazione del Presidente sull'attività svolta nel corso dell'esercizio.

Art. 14) Con apposito regolamento deliberato dal Consiglio di Amministrazione saranno stabilite le norme per il funzionamento interno della Fondazione.

Art. 15) Qualora, per qualsiasi motivo, la Fondazione dovesse estinguersi, tutti i beni della Fondazione saranno devoluti allo Stato che li utilizzerà per il perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione.

Art. 16) Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni legali.

MARCO GAREGNANI
ELISABETTA BRESCIANI
ILARIA OSS PINTER
CHIARA CLERICI sigillo

Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento cartaceo, ai sensi dell'articolo 68 ter della legge notarile, per gli usi consentiti dalla legge.

Milano, 09 novembre 2023



Firmato digitalmente da:
FABRIZIO DONATIELLO
Ministero dell'Interno/97149560589
Firmato il 14/11/2023 13:03
Seriale Certificato: 8198882212921367640
Valido dal 11/09/2023 al 12/04/2033
Ministero della Difesa - CA di Firma Digitale



Prefettura di Milano
Ufficio Territoriale del Governo

Ufficio Persone Giuridiche

Prot. N. 14.12.45

Milano, 14 novembre 2023

AL LEGALE RAPPRESENTANTE
DELLA FONDAZIONE ADOLFO PINI
CORSO GARIBALDI, 2
MILANO

OGGETTO: Iscrizione modifiche statutarie.

In riferimento all'istanza in oggetto, si comunica che l'atto di variazione dello statuto della Fondazione Adolfo Pini è stato iscritto, in data 13 novembre 2023, nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Milano al numero d'ordine 411 della pag. 666 del volume 2°.

Al riguardo si chiede alla S.V. di provvedere ad informare le Autorità competenti in merito all'avvenuta iscrizione e, contestualmente, a richiedere alle stesse l'avvio delle procedure finalizzate alla nomina dei rispettivi rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione.

IL DIRIGENTE
VICEPREFETTO AGGIUNTO
(Donatiello)